

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2223 del 09/05/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. Ditta Carburanti 3.0 s.r.l. con sede legale a Venezia (VE), via Alfredo Ceccherini n. 11 per l'impianto di via Claudia 6010 Savignano sul Panaro (MO). Aggiornamento autorizzazione e revoca determinazioni dirigenziali n. 8 del 3/1/2017 e n. 6589 del 14/12/2018. Rif. Prot. n. 297/2018 SUAP del Comune di Savignano sul Panaro . Rif. Prat. n. 13191/2019 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2300 del 09/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove MAGGIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. Ditta Carburanti 3.0 s.r.l. con sede legale a Venezia (VE), via Alfredo Ceccherini n. 11 per l'impianto di via Claudia 6010 Savignano sul Panaro (MO). Aggiornamento autorizzazione e revoca determinazioni dirigenziali n. 8 del 3/1/2017 e n. 6589 del 14/12/2018.

Rif. Prot. n. 297/2018 SUAP del Comune di Savignano sul Panaro .

Rif. Prat. n. 13191/2019 ARPAE SINADOC.

La Legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La Ditta Carburanti 3.0 s.r.l., con sede a Venezia (Mestre) via Alfredo Ceccherini n. 11, CF e P.IVA 03647160369, proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti di via Claudia 6010 in comune di Savignano sul Panaro (MO), nella persona di Elisabetta Vianello, in qualità di legale rappresentante, in data 4/1/2019 ha presentato al SUAP territorialmente competente, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 14/2/2019 con prot. n. 24853, la richiesta di archiviazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla determinazione dirigenziale n. 8 del 3/1/2017 intestata alla ditta Energy Rete s.r.l..

Arpae Sac Modena procedendo nell'istruttoria della richiesta di archiviazione di cui sopra ha verificato che relativamente all'impianto di via Claudia n. 6010 a Savignano sul Panaro (MO), sono attualmente in essere due determinazioni dirigenziali ARPAE di AUA emesse su istanza di parte:

- 1) la N. 8 del 3/1/2017 intestata alla ditta Energy Rete s.r.l.
- 2) la N. 6589 del 14/12/2018 intestata alla ditta Carburanti 3.0 s.r.l.

Nella richiesta di archiviazione di cui sopra, della determinazione n. 8 del 3/1/2017 intestata ad Energy Rete s.r.l., la ditta Carburanti 3.0 precisa che Energy Rete s.r.l., con atto notarile di fusione per incorporazione del Notaio Dott. Giovanni Varchetta, Notaio in Reggio Emilia, Repertorio n. 104468, Raccolta 31583, registrato in data 28/7/2016 al n. 11258 serie 1 T, è stata incorporata in Carburanti 3.0 s.r.l.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno procedere alla revoca di entrambe le determinazioni dirigenziali per le seguenti motivazioni:

- 1) revoca della determinazione N. 8 del 3/1/2017 in quanto Energy Rete s.r.l. è stata incorporata in Carburanti 3.0 s.r.l.;
- 2) revoca della determinazione N. 6589 del 14/12/2018 in quanto, per mero errore materiale, è stata volturata la determinazione dirigenziale della Provincia di Modena n. 300 del 19/6/2015 già revocata precedentemente con determinazione dirigenziale N. 8 del 3/1/2017.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto in oggetto aggiornata e con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### **la Dirigente determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 da rilasciare da parte del SUAP competente al gestore della ditta Carburanti 3.0 s.r.l. di Venezia per l'impianto ubicato in via Claudia n. 6010, Savignano sul Panaro (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)

2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto: Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

3) di disporre, per le motivazioni esplicitate in premessa e qui richiamate, la revoca della Determinazione Dirigenziale n. 8 del 3/1/2017 di Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP competente, al gestore della ditta Energy Rete s.r.l., per l'impianto sito in comune di Savignano sul Panaro (MO), via Claudia n. 6010.

4) di disporre, per le motivazioni esplicitate in premessa e qui richiamate, la revoca della Determinazione Dirigenziale N. 6589 del 14/12/2018 di Autorizzazione Unica Ambientale, intestata al gestore della ditta Carburanti s.r.l., per l'impianto sito in comune di Savignano sul Panaro (MO), via Claudia n. 6010.

5) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

6) Di confermare la validità del presente provvedimento fino alla data del **8 giugno 2030**.

7) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Savignano sul Panaro;

10) Di informare che:

- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura	Comune di Savignano S/P

- b) l'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;
- d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

11) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Savignano sul Panaro, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del SAC ARPAE di Modena.

Per LA RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
DI ARPAE MODENA

Il titolare di P.O.  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ACQUA

Ditta Carburanti 3.0 s.r.l. di Venezia (VE), impianto di via Claudia 6010 a Savignano sul Panaro (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	<b>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura</b>

### A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n. 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

## B – Parte descrittiva

La ditta Carburanti 3.0 s.r.l. di Venezia (VE), nell'impianto di via Claudia 6010 a Savignano sul Panaro (MO), svolge attività di Distributore carburanti.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio principale sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche ricadenti sulla copertura dell'edificio principale dell'impianto confluiscono mediante condotta dedicata in acque superficiali (fosso stradale esistente);
- le acque reflue di dilavamento del piazzale, previo trattamento con impianto costituito da separatore di fanghi e olii a coalescenza di tipo NEUTRAcomGN6-1200 per il trattamento costante delle acque meteoriche, sono convogliate nella pubblica fognatura di via Claudia;
- le acque reflue industriali provenienti dall'esistente impianto di autolavaggio non sono prese in considerazione in quanto la ditta dichiara che tale impianto non è in funzione;

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Per le acque meteoriche non contaminate, non è previsto il rilascio di una autorizzazione allo scarico.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche trattate mediante il manufatto di sedimentazione e di disoleazione di cui sopra sono classificabili come "Acque reflue di dilavamento".

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

## C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole del Comune di Savignano sul Panaro acquisito agli atti con protocollo n° 105.738/9.13 del 31 ottobre 2014 per la ditta Energy Group S.p.A. con il quale si richiama il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal gestore delle fognature pubbliche.

Vista la determinazione dirigenziale n. 300 del 19/6/2015 – AUA ditta Energy Group s.p.a.

Vista la comunicazione della Ditta Carburanti 3.0 s.r.l. trasmessa tramite il SUAP del Comune di Savignano sul Panaro (MO) e assunta agli atti con prot. 24853 del 14/2/2019.

## D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Carburanti 3.0 s.r.l. di Venezia (VE), per l'insediamento di via Claudia 6010 a Savignano sul Panaro (MO), **a scaricare nella pubblica fognatura** di via Claudia le acque reflue reflue di dilavamento del piazzale adibito a distributore di carburanti.
- 2) Lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.

- 3) I valori limite di cui al punto 2 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.
- 4) Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.
- 5) Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

- 6) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 7) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
  - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
  - i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
  - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
  - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;
- 9) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
  - 10) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
  - 11) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.

- 12) È fatto obbligo dare immediata comunicazione ai competenti uffici di ARPAE SAC Modena e del Comune di Savignano sul Panaro ed al gestore della pubblica fognatura di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 13) Ai sensi della Direttiva di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1480/10, entro 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto, deve essere sottoscritto con il gestore delle pubbliche fognature un contratto che disciplina le condizioni del servizio fra Gestore e Utente.
- 14) Entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'anno precedente, dovrà essere presentata al gestore della fognatura pubblica la denuncia dei consumi idrici nonché le analisi delle acque reflue per il calcolo del canone di fognatura e depurazione.

Per LA RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
DI ARPAE MODENA

Il titolare di P.O.  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**